

## **Progetto SCHOLA CANTORUM "Mauro Chiocci"**

### **1) PREMESSA**

Questa proposta progettuale fa seguito alle "Linee guida al DM 8/11", emanate dal MIUR in data 17.01.2014, le quali contengono indicazioni operative finalizzate all'attuazione delle "iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato": obiettivi questi espressamente previsti dal richiamato DM 8/11. Si fa espresso riferimento all'organizzazione dei corsi di pratica musicale e corale, destinati in particolare agli alunni della scuola primaria in particolare finalizzati ad "implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale", favorendo la verticalizzazione dei curricula musicali. In tema di insegnamento della musica è anche opportuno richiamare la raccomandazione contenuta nel Parere espresso in data 16 dicembre 2009 (prot. n. 12686) dal Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione in ordine alla necessità di "promuovere e sostenere la cultura e la formazione musicale e strumentale in ogni ordine e grado di scuola". Nel documento lo stesso CNPI ne sottolinea la "valenza educativa ai fini dell'orientamento scolastico e professionale", nonché l'importante rilievo che la musica assume "per lo sviluppo della meta cognizione".

Rileva sottolineare in proposito che la pratica corale, oltre che rappresentare un **efficace strumento di conoscenza della musica**, può incrementare il processo di formazione e socializzazione, sia all'interno che tra le varie componenti scolastiche, migliorando i rapporti interpersonali e valorizzando l'inserimento degli alunni diversamente abili. Nell'ambito dei progetti finalizzati a favorire il successo scolastico, le pari opportunità, l'inclusione sociale e per contrastare la dispersione, i cori scolastici perseguono, con la citata capacità aggregante, di condivisione e di valorizzazione delle proprie potenzialità e capacità, l'arricchimento dell'offerta formativa delle singole scuole, migliorando la qualità del servizio scolastico. Cantare in coro è un'esperienza coinvolgente, piena. Un microcosmo, quello del coro, ove si incontrano, si confrontano e talvolta vengono messe alla prova le differenti personalità di quanti, ciascuno spinto da proprie motivazioni, che, per strade diverse, portano al canto corale. Il canto diventa così lo snodo su cui converge un ampio ventaglio di situazioni e da cui si dipartono numerosi percorsi: di formazione musicale, di crescita culturale, di educazione alla responsabilità, di costruzione delle relazioni interpersonali. **La coralità rappresenta un valore in Italia**: un secolo di attività corale amatoriale trova riconoscimento, specialmente in questo ultimo decennio, da un aumento di interesse e partecipazione, poiché in Italia si intravede nello strumento-coro un mezzo di diffusione del sapere musicale utile per conseguire un'alfabetizzazione musicale a largo raggio e un'esperienza socialmente attiva della musica. Far musica insieme induce un senso di comunità, valorizza le capacità percettive e favorisce la mutua comprensione. Le motivazioni che stanno alla base del

cantare in coro sono assai simili a quelle che da sempre hanno spinto gli uomini ad aggregarsi, a cercare gli uni negli altri la possibilità comune di sopravvivenza, senza che l'individualità ne risulti mortificata. In conclusione l'inserimento nel testo legislativo di un espresso riferimento, inteso ad evidenziare ed a valorizzare le **potenzialità che la pratica corale può estrinsecare in tema di educazione e formazione**, costituirebbe un naturale e doveroso riconoscimento di un irrinunciabile valore aggiunto.

## RIFERIMENTI ALLA LEGGE 107 per la musica

### ART.1

7. Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella *cultura musicali*, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

### «Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa) .

20. Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui al comma 124.

## 2) FINALITA' E OBIETTIVI (indicazioni didattiche):

- § Sviluppare capacità di percezione attenta della realtà acustica;
- § Sviluppare interesse verso il mondo dei suoni
- § Stimolare la conoscenza del "sé corporeo" attraverso l'uso consapevole della voce
- § Far maturare il senso della ritmica, della melodia e dell'armonia
- § Iniziare un percorso di alfabetizzazione musicale;
- § Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva nel parlare e nel cantare;
- § Sviluppare processi creativi, in raccordo con le altre esperienze della cultura e dell'arte;
- § Accompagnare il canto con movimenti corporei, con suoni prodotti da alcune parti del corpo (body percussion), con strumentario Orff, con strumenti di riciclo

## 3) OBIETTIVI GENERALI

- § Attivare un percorso che sviluppi l'esperienza del cantare in coro in modo organizzato, specifico e finalizzato.
- § Attivare un percorso analogo per la pratica strumentale

#### 4) METODOLOGIA

- § Laboratorio corale e orchestrale (musica d'insieme)
- § Esercizi di respirazione, esercizi e giochi di rilassamento e scioglimento della muscolatura
- § Lettura musicale secondo la metodologia Goitre e Kodaly;
- § Body Percussion;
- § Ascolto strutturato mirato allo sviluppo di un pensiero musicale;
- § Canti narrativi, tradizionali locali e regionali, nazionali ed internazionali
- § Canti tratti dal repertorio classico e d'autore (Giro Giro Canto della FENIARCO)
- § Arrangiamenti per strumenti melodici e a percussione

#### **SCHOLA CANTORUM "Mauro Chiocci" dell'Istituto Comprensivo Perugia 1**

##### Premessa

*L'attività musicale nella scuola secondaria di primo grado è senza dubbio un momento formativo di grande valore educativo in quanto scaturisce dalla pratica quotidiana durante le ore di lezione e dalla voglia di proporre e di emergere in una realtà dove l'offerta mediatica anche nel campo musicale è molto diversificata e non sempre di qualità. La premessa di questo progetto è essenzialmente quello di dare un'offerta formativa di qualità sulla base delle competenze, nell'intento di valorizzare gli alunni già in possesso di determinati requisiti e di stimolare coloro che pensano di non avere questi requisiti, di stimolare un'approfondita conoscenza della disciplina, di creare un ambiente socialmente valido, sano e sereno. L'ambiente nel quale realizzare questo progetto sarà quello del laboratorio pomeridiano, come offerta formativa opzionale e facoltativa.*

Metodologia della tecnica del canto corale:

- Educazione al canto attraverso:
  - Tecnica della respirazione Vocalizzi per la tecnica vocale
  - Esercitazioni vocali a più voci per la tecnica polifonica (metodo della Scuola spagnola di Montserrat)
- Repertorio:
  - Branì monodici con e senza accompagnamento
  - Branì polifonici a canone (a cappella)
  - Branì del repertorio classico polifonico
  - Branì tratti da celebri musical
  - Branì proponibili (da verificare in base all'organico corale):

Data la vastità del territorio nel quale la scuola opera, Colle UMBERTO, Montegrillo, ELCE, si ritiene opportuno che il bacino di utenza vada allargato a tutti e tre i plessi della Scuola Secondaria prospettando orientativamente uno o due appuntamenti settimanali, di 90 minuti, in date e orari da stabilire secondo le necessità organizzative dell'Istituto.

Prospettive del CORO:

- Partecipazione a manifestazioni musicali/corali sul territorio proposte da soggetti di qualificata provenienza;
- Partecipazione a rassegne, festival corali o altre manifestazioni organizzate dall'AGCU/ARCUM
- Collaborazione con iniziative proposte dal corso musicale del nostro Istituto, dal Conservatorio e dal Liceo Musicale di Perugia .

Quantificazione delle ore:

- Ore di lezione previste n. **50** da Ottobre a Giugno
- Ore previste per il pianista accompagnatore n. **15**

Perugia, settembre 2019

Il docente  
DAVIDE APOLLONI